

R. Mussari
ECONOMIA DELL'AZIENDA PUBBLICA LOCALE
Cedam, Padova, 2002

ERRATA CORRIGE (2006)

Riferimento	In luogo di ...	Si legga ...
Pag. 42 Righe 16-18	[...] quanto scritto comporta i tributi sono dovuti indipendentemente da come queste risorse saranno impiegate e dai risultati che deriveranno dall'uso di quella ricchezza [...]	[...] quanto scritto comporta che i tributi sono dovuti indipendentemente da come queste risorse saranno impiegate e dai risultati che deriveranno dall'uso di quella ricchezza [...]
Pag. 46 Riga 6	È sovente riscontrare nella pratica operativa [...]	È frequente riscontrare nella pratica operativa [...]
Pag. 52 Figura	costo anticipato o sospeso € 1.000 (utilità che il bene cederà nei futuri esercizi)	costo anticipato o sospeso € 1.000 (utilità che il bene cederà nel futuro esercizio)
Pag. 59 Righe 4-5	Dati i limiti che siamo posti, i fatti di gestione interna non rientrano nella nostra trattazione.	Dati i limiti che ci siamo posti, i fatti di gestione interna non rientrano nella nostra trattazione.
Pag. 87 Nota 11	[...] come comprovato anche dalle distorsioni costituite dal frequente ricordo alle delibere di urgenza ed alle deleghe [...]	[...] come comprovato anche dalle distorsioni costituite dal frequente ricorso alle delibere di urgenza ed alle deleghe [...]
Pag. 97 Righe 26-27	[...] nell'ipotesi in cui manchino al loro interno capacità e manageriali sufficienti [...]	[...] nell'ipotesi in cui manchino al loro interno capacità manageriali sufficienti [...]
Pag. 107 Nota 48 Righe 12-16	[...] d) dal fatto, infine, che un territorio troppo piccolo potrebbe fenomeni di concorrenza fiscale, [...]	[...] d) dal fatto, infine, che un territorio troppo piccolo porrebbe fenomeni di concorrenza fiscale, [...]
Pag. 120 Righe 1-2	[...] ai cittadini-utenti dei servizi, di essere informativi in merito al “costo della socialità” [...]	[...] ai cittadini-utenti dei servizi, di essere informati in merito al “costo della socialità” [...]
Pag. 127 Righe 12-13	Tuttavia, per quante valide e correttamente espresse siano le intenzioni del Legislatore [...]	Tuttavia, per quanto valide e correttamente espresse siano le intenzioni del Legislatore [...]

<i>Riferimento</i>	<i>In luogo di ...</i>	<i>Si legga ...</i>
Pag. 150 Righe 25-28	Sarebbe assai grave gli organi politici e la dirigenza fossero indotti dalle nuove logiche di controllo a ripiegarsi su se stessi fino a rendere il processo autoreferenziale.	Sarebbe assai grave se gli organi politici e la dirigenza fossero indotti dalle nuove logiche di controllo a ripiegarsi su se stessi fino a rendere il processo autoreferenziale.
Pag. 159 Righe 12-15	Ciò implica la necessità si producano a cadenza periodica infrannuale (mese, bimestre, trimestre) ed in modo tempestivo reports sul grado di conseguimento degli obiettivi e sull'uso delle risorse [...]	Ciò implica la necessità che si producano a cadenza periodica infrannuale (mese, bimestre, trimestre) ed in modo tempestivo reports sul grado di conseguimento degli obiettivi e sull'uso delle risorse [...]
Pag. 164 Righe 14-17	Si tratta, quindi, di una tendenza "naturale" che, in parte, può avere giustificazioni di tipo economico (produzione di beni pubblici puri) e di equità (produzione di servizi sociali), ma che deve essere colto nella sua dinamicità.	Si tratta, quindi, di una tendenza "naturale" che, in parte, può avere giustificazioni di tipo economico (produzione di beni pubblici puri) e di equità (produzione di servizi sociali), ma che deve essere colta nella sua dinamicità.
Pag. 165 Righe 26-27	[...] società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedura da evidenza pubblica.	[...] società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedura ad evidenza pubblica.
Pag. 176 Righe 26-30	[...] chi parla di previsione è sicuramente conscio del fatto che essa, ben lungi dal rappresentare un atto di rilevazione rigido e preciso, costituisce un ausilio il cui valore dipende proprio , tra l'altro, proprio dall'interpretazione che il soggetto economico sa dare di esso.	[...] chi parla di previsione è sicuramente conscio del fatto che essa, ben lungi dal rappresentare un atto di rilevazione rigido e preciso, costituisce un ausilio il cui valore dipende, tra l'altro, proprio dall'interpretazione che il soggetto economico sa dare di esso.
Pag. 205 Righe 4-6	Qualora al termine di un esercizio non risultassero residui attivi e passivi, il risultato di amministrazione coinciderebbe col risultato di cassa.	Qualora al termine di un esercizio non risultassero residui attivi e passivi, il risultato di amministrazione coinciderebbe col fondo di cassa.

<i>Riferimento</i>	<i>In luogo di ...</i>	<i>Si legga ...</i>
Pag. 228 Nota 15	La Giunta deve predisporre una relazione illustrativa, da allegare al rendiconto, atta ad esprimere "valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti", evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati. [...]	La Giunta deve predisporre una relazione illustrativa, da allegare al rendiconto, atta ad esprimere "valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti", evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati. [...]
Pag. 237 Righe 5-8	*INTEGRITÀ Tutte le entrate devono essere iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'AP e di altre eventuali spese ad esso connesse [...]	*INTEGRITÀ Tutte le entrate devono essere iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'AP e di altre eventuali spese ad esse connesse [...]
Pag. 253 Rigo 26	Ribadiamo che sulla base del PBA , la Giunta, approva il PEG [...]	Ribadiamo che, sulla base del BPA , la Giunta approva il PEG [...]
Pag. 258 Righe 3-14	Più specificamente, riguardo all'iscrizione degli ammortamenti di esercizio nel BPA, l'art. 167 T.U.E.L., come modificato dall'art. 27 della Finanziaria 2002, prevede che è data facoltà alle AL di iscrivere: - l'importo dell'ammortamento nell'apposito intervento di spesa corrente di ciascun servizio per almeno il 30 per cento della quota di ammortamento iscritta fra i componenti negativi del conto economico a norma dell'art. 229 T.U.E.L.; - il reinvestimento delle somme accantonate è effettuato dopo che gli importi sono rifluiti nel risultato di amministrazione di fine esercizio la cui utilizzazione, come già ricordato più volte, è appositamente disciplinata dall'art. 187 T.U.E.L.	<u>Eliminare i punti elenco, c/s:</u> Più specificamente, riguardo all'iscrizione degli ammortamenti di esercizio nel BPA, l'art. 167 T.U.E.L., come modificato dall'art. 27 della Finanziaria 2002, prevede che è data facoltà alle AL di iscrivere l'importo dell'ammortamento nell'apposito intervento di spesa corrente di ciascun servizio per almeno il 30 per cento della quota di ammortamento iscritta fra i componenti negativi del conto economico a norma dell'art. 229 T.U.E.L.; il reinvestimento delle somme accantonate è effettuato dopo che gli importi sono rifluiti nel risultato di amministrazione di fine esercizio la cui utilizzazione, come già ricordato più volte, è appositamente disciplinata dall'art. 187 T.U.E.L.

<i>Riferimento</i>	<i>In luogo di ...</i>	<i>Si legga ...</i>
Pag.282 Righe 23-25	La norma, inoltre, consente di definire con i creditori un piano di rateizzazione di durata triennale, incluso quello in cui i debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti come legittimi.	La norma, inoltre, consente di definire con i creditori un piano di rateizzazione di durata triennale, a partire dall'anno in cui i debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti come legittimi.
Pag. 334 Righe 9-14	b) Le immobilizzazioni immateriali presentano una sola voce (costi pluriennali capitalizzati) che rischia di essere insufficiente a comprendere eventuali fattispecie concrete quali l'acquisizione di dette immobilizzazioni da terze economie (basti qui pensare al software o campagne promozionali con effetti di lungo periodo).	b) Le immobilizzazioni immateriali presentano una sola voce (costi pluriennali capitalizzati) che rischia di essere insufficiente a comprendere eventuali fattispecie concrete quali l'acquisizione di dette immobilizzazioni da terze economie (basti qui pensare al software o alle campagne promozionali con effetti di lungo periodo).
Pag. 339 Righe 14-18	[...] "Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso cui la rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" [...]	[...] "Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" [...]
Pag. 348 Righe 31-32	L'art. 71 del decreto individua, per i beni demaniali, i seguenti coefficienti: [...]	L'art. 229 T.U.E.L. (comma 7; lett. a,b) individua, per i beni demaniali, i seguenti coefficienti: [...]
Pagg. 349-350 Nota 39	In realtà, all'art. 230 , comma 6, lett. d), T.U.E.L. si fa esplicito richiamo alle "quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati", ma non si detta un criterio utile a determinare quali beni a valenza pluriennale debbano essere sottoposti ad ammortamento.	In realtà, all'art. 229 , comma 6, lett. d), T.U.E.L. si fa esplicito richiamo alle "quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati", ma non si detta un criterio utile a determinare quali beni a valenza pluriennale debbano essere sottoposti ad ammortamento.
Pag. 356 Righe 1-4	[...] crediti e debiti da liquidare, relativi a operazioni per le quali, pur mancando un documento probatorio, si è già verificato il trasferimento di proprietà, del godimento di un bene o servizio (per esempio "fatture da emettere" e "fatture da ricevere") [...]	[...] crediti e debiti da liquidare, relativi a operazioni per le quali, pur mancando un documento probatorio, si è già verificato il trasferimento della proprietà del bene o il godimento del servizio (per esempio "fatture da emettere" e "fatture da ricevere") [...]

<i>Riferimento</i>	<i>In luogo di ...</i>	<i>Si legga ...</i>
Pag. 363 Righe 29-34	A quest'ultimo riguardo, notiamo come lo schema di prospetto di conciliazione, diversamente da quanto previsto nel codice civile, richiede di inserire le sopravvenienze dell'attivo, le insussistenze del passivo e le sopravvenienze dell'attivo sempre fra i proventi e gli oneri della gestione straordinaria.	A quest'ultimo riguardo, notiamo come lo schema di prospetto di conciliazione, diversamente da quanto previsto nel codice civile, richiede di inserire le sopravvenienze dell'attivo, le insussistenze del passivo e le insussistenze dell'attivo sempre fra i proventi e gli oneri della gestione straordinaria.
Pag. 370 Righe 28-29 e ss.	Lo schema di conto economico per le APL prevede cinque macroclassi come quello proposto nel codice civile, ma sono sussistono alcune differenze [...]	Lo schema di conto economico per le APL prevede cinque macroclassi come quello proposto nel codice civile, ma sussistono alcune differenze [...]
Bibliografia	Ponzanelli, G., <i>Lezioni di ragioneria applicata alle aziende pubbliche</i> , Pubblicazioni dell'Istituto di Ragioneria della Facoltà di Scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena, n. 4, Siena 1969 .	Ponzanelli, G., <i>Lezioni di ragioneria applicata alle aziende pubbliche</i> , Pubblicazioni dell'Istituto di Ragioneria della Facoltà di Scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena, n. 4, Siena 1968 .
	Zuccardi Merli, M., "Il sistema informativo contabile per l'ente locale: verso una prospettiva d'integrazione", in L. Anselmi (a cura di), <i>L'azienda Comune</i> , Maggioli, Rimini 2001.	Zuccardi Merli, M., "Il sistema informativo contabile per l'ente locale: verso una prospettiva d'integrazione", in L. Anselmi (a cura di), <i>L'azienda Comune</i> , Maggioli, Rimini 2001, pp.271-318 .